

Da Fabi e Sap fondi a favore di Aida Onlus

Bancari e poliziotti sostengono l'associazione in prima linea contro i maltrattamenti

■ **CREMONA** «Che sia un giorno per le donne da ricordare, non da dimenticare». Si cita il premio nobel Kofi Annan all'inizio della nota che illustra l'importante iniziativa delle lavoratrici bancarie della Fabi di Cremona e provincia e delle lavoratrici della Polizia di Stato del **Sindacato Autonomo di Polizia (Sap) di Cremona e provincia**, che destinano un contributo all'associazione Aida onlus (Associazione incontro donne antiviolenza). «Sottolineiamo il ruolo del sindacato che, come attore sociale, ha il compito di porre l'attenzione su tali temi in difesa dei diritti comuni, delle conquiste legislative e normative e delle difficoltà che ancora oggi le donne trovano nel denunciare tali violenze, spesso in mancanza

di un'adeguata 'giustizia'. Il significato di questo giorno sta racchiuso nell'intimo di ogni donna, così come la speranza di un mondo migliore, favorita da una maggiore presenza delle donne nella politica, nel mondo del lavoro, nella società. Aida onlus - prosegue la nota - opera a Cremona dal 2001; fondata da donne che, gratuitamente e con passione, mettono a disposizione la propria professionalità e il proprio tempo per ascoltare, aiutare e sostenere le donne vittime di stalking, violenza e maltrattamenti fisici, psicologici, economici in famiglia e nella società. Le principali finalità dell'associazione sono: sviluppare una forte solidarietà tra donne operando contro la violenza di ogni tipo; promuovere

la cultura di pari opportunità tra uomo e donna; promuovere la ricerca, il dibattito e la divulgazione di temi che riguardano le problematiche derivanti da situazioni di violenza alle donne; organizzare attività formative ed educative sul tema della violenza e attività di promozione, sensibilizzazione, solidarietà e rispetto tra il genere umano».



Peso: 16%